

INDICE SOMMARIO

1 **INTRODUZIONE**

CARLO IBBA

1. Premessa, *p. 1* – 2. Oggetto del Testo unico, *p. 2* – 3. Tipi societari utilizzabili e disciplina di riferimento, *p. 3* – 4. Partecipazioni pubbliche in enti non societari e in società di diritto singolare, *p. 7* – 5. Società a partecipazione pubblica, a controllo pubblico, *in house*, *p. 9* – 6. L'individuazione della disciplina applicabile alle diverse subfattispecie, *p. 12*

17 **Capitolo Primo**

I LIMITI ALL'ASSUNZIONE E AL MANTENIMENTO DELLE PARTECIPAZIONI SOCIALI. PROFILI GENERALI

GIORGIO MARASÀ

1. Premessa, *p. 17* – 2. Riduzione delle partecipazioni pubbliche e riduzione della spesa, *p. 18* – 3. Presupposti di legittimità dell'acquisto e del mantenimento delle partecipazioni societarie pubbliche, *p. 19* – 3.1. (Segue): i tipi societari consentiti, *p. 20* – 3.2. (Segue): i presupposti sostanziali di legittimità *ex art. 4* Testo unico, *p. 24* – 3.3. (Segue): deroghe ed esenzioni, *p. 27* – 4. Conclusione, *p. 32*

35 **Capitolo Secondo**

I LIMITI ALL'ASSUNZIONE E AL MANTENIMENTO DELLE PARTECIPAZIONI SOCIALI: VINCOLI SOSTANZIALI E PROCEDIMENTALI

CLEMENTE PECORARO

1. Premessa, *p. 35* – 2. Sulla definizione di partecipazione pubblica, *p. 36* – 2.1. Assunzione e dismissione di partecipazioni pubbliche, *p. 37* – 3. Regime giuridico delle partecipazioni pubbliche ed interessi tutelati, *p. 38* – 4. Limiti sostanziali all'assunzione di partecipazioni pubbliche, *p. 41* – 5. Il c.d. vincolo di scopo, *p. 43* – 5.1. Con riferimento alle partecipazioni in società c.d. legali o comunque di diritto singolare, *p. 44* – 5.2. Con riferimento alle partecipazioni di minoranza, alle partecipazioni indirette ed alle partecipazioni alla *holding*, *p. 46* – 6. Il c.d. vincolo di attività, *p. 49* – 7. Limiti procedurali

all'assunzione di partecipazioni pubbliche, *p. 51* – **7.1.** Ambito di operatività dei vincoli procedurali, *p. 53* – **8.** Limiti procedurali all'alienazione di partecipazioni pubbliche: caratteri generali, *p. 55* – **8.1.** Motivazione, pubblicità e procedure competitive, *p. 56* – **8.2.** Oggetto dell'atto deliberativo di alienazione, *p. 57* – **9.** Limiti statutari alla circolazione delle partecipazioni in società pubbliche, *p. 59* – **10.** Vizio dell'atto deliberativo ed effetti sulla transazione conclusa dall'amministrazione, *p. 61*

LA COSTITUZIONE DELLA SOCIETÀ

CLEMENTE PECORARO

1. Premessa, *p. 65* – **2.** Coesistenza di attività amministrative e attività sociali nel paradigma della società a partecipazione pubblica, *p. 66* – **2.1.** Esercizio di una funzione amministrativa nell'atto della costituzione della società, *p. 67* – **3.** Sulla predeterminazione del tipo sociale in cui è ammessa la partecipazione pubblica, *p. 70* – **4.** Interesse concreto all'adozione del tipo sociale: *a)* azionario o non azionario, *p. 73* – **4.1.** *b)* consortile e mutualistico, *p. 76* – **5.** Tre significati della predeterminazione dei tipi sociali in cui è ammessa la partecipazione pubblica: *a)* carattere privatistico del modello organizzativo, *p. 77* – **5.1.** *b)* limiti all'autonomia statutaria e conformità al tipo sociale, *p. 79* – **5.2.** *c)* qualificazione tipologica e limiti alle operazioni straordinarie della società a partecipazione pubblica, *p. 81* – **6.** Tipi societari e modelli extra-societari: tra concorrenza ed osmosi, *p. 82* – **6.1.** Nuove evidenze normative e riaffermazione della dualità tra «tipi sociali e tipi extrasociali», *p. 84* – **7.** Costituzione della società: oggetto sociale e finalità, *p. 86* – **8.** Costituzione della società e procedimento di formazione della volontà dell'amministrazione pubblica, *p. 89* – **8.1.** Sull'organo competente a produrre la volontà dell'amministrazione, *p. 90* – **8.2.** Sul contenuto e sulla pubblicità dell'atto deliberativo, *p. 92* – **9.** Sul procedimento di costituzione della società partecipata, *p. 94* – **9.1.** Operazioni ed attività nelle more della costituzione di società partecipate, *p. 96* – **10.** Invalidità della delibera dell'amministrazione partecipante ed effetti sulla società costituita, *p. 97*

GESTIONE DELLE PARTECIPAZIONI ED ESERCIZIO DEI DIRITTI SOCIALI

CLEMENTE PECORARO

1. Premessa, *p. 103* – **1.1.** Ambito di applicazione dell'art. 9, *p. 104* – **2.** Il regime della partecipazione pubblica, *p. 105* – **3.** L'organo legittimato all'esercizio dei diritti sociali, *p. 106* – **3.1.** Interventi correttivi al testo normativo, *p. 109* – **3.2.** Incertezze interpretative, *p. 110* – **4.** Gestione della partecipazione sociale e patti parasociali, *p. 114* – **5.** Vizio dell'attività amministrativa ed interferenza sull'attività sociale, *p. 116* – **6.** Osservazioni critiche sui commi 5° e 6° dell'art. 9 Testo unico, *p. 120* – **7.** Cenni al regime dei diritti speciali di nomina *ex art. 2449 c.c.*: società chiuse e società aperte, *p. 121* – **7.1.** Il carattere extrassembleare dell'atto di preposizione nell'incarico di amministratore e sindaco dopo l'introduzione del Testo unico, *p. 122* – **7.2.** La dualità delle fasi deliberative nel

procedimento di nomina e revoca di amministratori e sindaci, *p. 124 – 7.3*. Il carattere neutro del precetto contenuto nell'art. 9, *p. 125 – 8*. Sulla natura dell'atto di nomina e di revoca di amministratori e sindaci, *p. 126 – 8.1*. Vizi del procedimento di nomina e revoca, *p. 129 – 8.1.1*. Vizio del procedimento decisionale a doppio stadio, *p. 129 – 8.1.2*. Vizio dell'atto di nomina (o revoca) diretta, *p. 130*

133 **Capitolo Quinto**
LA GOVERNANCE
IVAN DEMURO

1. Introduzione, *p. 133 – 2*. La composizione degli organi sociali, *p. 135 – 3*. I requisiti soggettivi dei componenti degli organi sociali..., *p. 138 – 3.1*. ... derivanti da precedenti o sussistenti incarichi, da rapporti parentali o di coniugio..., *p. 140 – 3.2*. ... derivanti dalle quote di «genere», *p. 145 – 4*. I limiti al numero dei componenti degli organi sociali, *p. 148 – 5*. I limiti ai compensi, *p. 151 – 6*. I limiti all'organizzazione interna dell'organo gestorio, *p. 157 – 7*. Il rafforzamento dei controlli e l'imposizione di specifici assetti, *p. 159*

165 **Capitolo Sesto**
LA RESPONSABILITÀ
CARLO IBBA

1. L'evoluzione giurisprudenziale in ordine alla giurisdizione sulle azioni di responsabilità, *p. 165 – 2*. I principi della legge delega e le previsioni dello schema di decreto legislativo, *p. 173 – 3*. Le previsioni del Testo unico, *p. 175 – 3.1*. Le innovazioni introdotte nell'art. 12, 2° co., *p. 176 – 3.2*. Alla ricerca del significato dell'art. 12, 1° co.: responsabilità amministrativo-contabile e società *in house*, *p. 177 – 3.3*. (Segue): la responsabilità amministrativo-contabile «nei limiti della quota di partecipazione pubblica», *p. 180 – 3.4*. L'interpretazione preferibile, *p. 184 – 4*. Problemi di tutela delle risorse pubbliche e loro possibili soluzioni. La legittimazione surrogatoria del Pubblico ministero contabile, *p. 186 – 5*. Responsabilità amministrativo-contabile e principio di proporzionalità delle deroghe alla disciplina privatistica, *p. 189*

191 **Capitolo Settimo**
LE SOCIETÀ IN HOUSE: PROFILI SOCIETARI
CLEMENTE PECORARO

1. Premessa, *p. 191 – 2*. L'*in house* nella giurisprudenza comunitaria, *p. 192 – 2.1*. Derive applicative dell'*in house* e deformazione del tipo sociale, *p. 193 – 2.2*. L'*in house* e la difficile convivenza con il diritto societario, *p. 195 – 3*. La società *in house* nel Testo unico, *p. 196 – 3.1*. Finalità ed oggetto della società *in house*, *p. 198 – 4*. Sul controllo c.d. analogo ai sensi dell'art. 16 Testo unico: caratteri generali, *p. 201 – 5*. Sul significato metaforico del c.d. controllo analogo, *p. 203 – 6*. L'influenza determinante sugli obiet-

tivi strategici e sulle decisioni significative, p. 205 – **6.1.** Controllo analogo come (etero)direzione, p. 206 – **6.2.** Controllo analogo come influenza sull'attività concessa in affidamento diretto, p. 208 – **7.** La precostituzione del controllo analogo ed il ruolo delle clausole statutarie, p. 209 – **7.1.** Il controllo c.d. analogo ed i principi di diritto societario, p. 214 – **8.** Le nuove frontiere dell'*in house*: l'*in house* capovolto, orizzontale e congiunto, p. 218 – **8.1.** Sull'*in house* orizzontale, p. 218 – **8.2.** Sull'*in house* congiunto, p. 220 – **9.** Natura privata della società *in house*: ovvero la società in regime d'*in house providing*, p. 224

229 Capitolo Ottavo

LE SOCIETÀ IN HOUSE: PROFILI CONCORRENZIALI

FRANCESCA VESSIA

1. Il rapporto tra concorrenza e affidamenti *in house*: a) nella cornice comunitaria di regolazione dei SIEG, p. 229 – **2.** b) Nella legislazione nazionale previgente e nella giurisprudenza costituzionale, p. 238 – **3.** c) Negli orientamenti dell'AGCM anteriori al Testo unico partecipate, p. 247 – **4.** d) Nella legge delega, 7 agosto 2015, n. 124 (c.d. legge Madia), p. 250 – **5.** Le norme ispirate al principio di concorrenza nel Testo unico e nello schema di decreto legislativo recante il t.u.s.p.l., p. 253 – **6.** L'obbligo di contabilità separata: a) *ratio* della deroga all'obbligo di separazione societaria e attività *extra moenia*, p. 260 – **7.** b) Questioni esegetiche, p. 268 – **8.** Conseguenze e sanzioni derivanti dal superamento del limite minimo dell'80% di fatturato per attività *intra moenia*, p. 272

277 Capitolo Nono

LE SOCIETÀ MISTE

ELISABETTA CODAZZI

1. La fattispecie, p. 277 – **2.** La società mista e il diritto societario, p. 281 – **3.** La gara c.d. «a doppio oggetto», p. 285 – **4.** L'oggetto sociale e gli strumenti di diversificazione dell'attività, p. 288 – **5.** Il socio privato e la «gestione operativa», p. 291 – **6.** Il socio pubblico e il «controllo interno» sulla gestione, p. 300 – **7.** La durata della partecipazione privata e i meccanismi idonei allo scioglimento del rapporto, p. 310 – **8.** La circolazione delle partecipazioni sociali, p. 313 – **9.** I patti parasociali, p. 316 – **10.** Le società miste c.d. strumentali, p. 318

321 Capitolo Decimo

LA CRISI D'IMPRESA

CARLO IBBA e IVAN DEMURO

1. Premessa, p. 321 – **2.** Prima del Testo unico: la soggezione delle società a partecipazione pubblica alle procedure concorsuali, p. 321 – **3.** (Segue): recenti prese di posizione in senso contrario, p. 323 – **4.** (Segue): critica, p. 325 – **5.** (Segue): la fallibilità delle società *in house*, p. 329 – **6.** La soluzione accolta nel Testo unico, p. 330 – **7.** Il presupposto

dell'imprenditorialità, *p.* 333 – **8.** La prevenzione e la gestione della crisi, *p.* 336 – **9.** Le potenziali responsabilità degli organi sociali, *p.* 343 – **10.** La dichiarazione di fallimento, *p.* 346 – **11.** I vincoli per gli organi della procedura, *p.* 349

353 Capitolo Undicesimo

PERDITE DI GESTIONE E RIFLESSI SUL SOCIO PUBBLICO. GLI OBBLIGHI DI TRASPARENZA

FILIPPO BARBAGALLO

1. Premessa, *p.* 353 – **2.** Le norme finanziarie sulle società partecipate dalle amministrazioni locali, *p.* 356 – **3.** (Segue): il fondo vincolato per perdite reiterate degli organismi partecipati, *p.* 361 – **4.** Obbligo di accantonamento, fallibilità della società e divieto di soccorso finanziario tramite ricapitalizzazioni societarie, *p.* 364 – **5.** Le conseguenze del risultato economico per gli amministratori, *p.* 370 – **6.** Gli obblighi di trasparenza, *p.* 372

375 Capitolo Dodicesimo

LA REVISIONE STRAORDINARIA E LA RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI

FILIPPO BARBAGALLO

1. Gli interventi legislativi anteriori al Testo unico, *p.* 375 – **1.1.** (Segue): la l. 244/2007, *p.* 377 – **1.2.** (Segue): il piano di razionalizzazione previsto dalla legge di stabilità 2015, *p.* 379 – **2.** La *ratio* ispiratrice dei processi di razionalizzazione, *p.* 383 – **3.** La revisione straordinaria delle partecipazioni, *p.* 387 – **4.** La peculiare forma di cessazione delle partecipazioni non alienate, *p.* 391 – **5.** La razionalizzazione periodica delle partecipazioni, *p.* 396 – **5.1.** Il contenuto del piano, *p.* 397 – **5.2.** Il contenuto della relazione tecnica, *p.* 407 – **5.3.** La tempistica degli adempimenti e le altre disposizioni dell'art. 20, *p.* 409 – **5.4.** La cancellazione d'ufficio delle società inattive, *p.* 410 – **6.** Il tema della *holding*, *p.* 412 – **7.** I controlli della Corte dei conti, *p.* 416 – **8.** Gli incentivi alle dismissioni, *p.* 419

421 Capitolo Tredicesimo

IL RECLUTAMENTO E LA GESTIONE DEL PERSONALE

ELENA GRAMANO

1. Introduzione: il superato panorama normativo e i principi della l. delega 124/2015, *p.* 421 – **2.** La pronuncia di illegittimità costituzionale della l. 124/2015 ad opera della sentenza n. 251/2016 e l'entrata in vigore del d.lgs. 100/2017, *p.* 424 – **3.** La disciplina applicabile al rapporto di lavoro alle dipendenze di società a partecipazione pubblica, *p.* 426 – **4.** Il reclutamento del personale dipendente da società a partecipazione pubblica, *p.* 427 – **5.** Limiti di spesa e conseguenze sulla gestione dell'organico, *p.* 440 – **6.** Vicende societarie e procedure di mobilità, *p.* 446 – **7.** Norme transitorie in materia di personale: eccedenze di personale e vincoli di assunzione, *p.* 452

455 Capitolo Quattordicesimo

MONITORAGGIO, INDIRIZZO E COORDINAMENTO DELLE SOCIETÀ

MARCO MACCHIA

1. Inquadramento generale, p. 455 – 2. L'individuazione della «struttura di indirizzo e monitoraggio» e la sua autonomia, p. 458 – 3. Le competenze di *moral suasion*, p. 461 – 4. Il governo delle informazioni sulle società a partecipazione pubblica: la vigilanza informativa, p. 465 – 5. I poteri ispettivi, p. 470 – 6. La ripartizione dei compiti con la Corte dei conti, p. 472 – 7. Profili di diritto comparato: l'esperienza straniera sul monitoraggio delle società partecipate, p. 475 – 8. Il ruolo della struttura di monitoraggio e coordinamento nel panorama nazionale, p. 480

485 Capitolo Quindicesimo

LE SOCIETÀ QUOTATE

SILVIA VANONI

1. Introduzione: la rilevanza del fenomeno, p. 485 – 2. I poteri speciali dello Stato e la disciplina delle società privatizzate, p. 487 – 2.1. La genesi della disciplina, p. 487 – 2.2. La disciplina dei poteri speciali, p. 490 – 2.3. I limiti al possesso azionario, p. 495 – 3. Disposizioni *ante* Testo unico dettate espressamente per le società pubbliche quotate, p. 497 – 4. Disposizioni *ante* Testo unico espressamente non applicabili alle società pubbliche quotate, p. 502 – 5. Disposizioni *ante* Testo unico di applicazione generale a tutte le società pubbliche, p. 504 – 6. La impostazione del Testo unico e la definizione di società pubbliche quotate, p. 508 – 7. La «gestione» delle partecipazioni in società pubbliche quotate, p. 515 – 8. Regole di *governance* societaria, p. 518 – 9. Le misure di agevolazione della quotazione, p. 521 – 10. Le abrogazioni e una valutazione della disciplina delle società pubbliche quotate, p. 525

527 *Indice bibliografico*

549 *Indice analitico*